



D'Ordine dell' Illustrissimo, ed Eccellentissimo Sig. Marchese Reggente Don Girolamo Erba Regio Ducal Senatore, e Conservatore del Fiume Olona, così instando li Nob. Signori Sindaci dello stesso Fiume, sempre salve ec. s'avvisano tutti quelli Utenti dell' acque d'esso Fiume Olona, loro Agenti, Fattori, e Fittabili ec., li quali non hanno notificato, nè pagato come abbasso, o se hanno notificato, non si sono poi curati di fare li dovuti pagamenti, cosicchè restano tuttavvia Debitori della Tassa imposta negli Editti 19. Febbrajo 1739., 23. Marzo 1744., ed ultimo del giorno 13. Novembre dell' ora scorso 1751., cioè de' soldi sei per ciascuna Pertica de' Beni, e di lire tre per cadauna ruota di Molino, o altro Edificio rotante posto sopra il detto Fiume, a' quali servono l'acque del medesimo, qualmente nel termine de giorni otto prossimi futuri onninamente perentorio dopo l'intimazione del presente avviso debbano comparire avanti il prefato Illustrissimo, ed Eccellentissimo Sig. Marchese Reggente Senatore Conservatore ad allegare la causa, perchè non debbano (attesa la loro contumacia) essere obbligati pagare la duplicata importanza di detta Tassa, che se gli aspetta, secondo il vero, e giusto loro, e ciascun di loro Perticato, e rodigini rispettivamente come sopra, ed anche maggiore ad arbitrio del detto Illustrissimo, ed Eccellentissimo Sig. Marchese Reggente Senatore Conservatore, oltre la privazione dell' uso delle dette acque del Fiume; Altrimenti passato detto termine perentorio, e non fatto il pagamento come sopra giusta la forma prescritta nei riferiti Editti; se gli farà fare ogni opportuna esecuzione in forma della Regia Ducal Camera di Milano senz' altro avviso, e stoppare le Bocche, Bocchelli, od Incastri, col mezzo de' quali derivano le acque ad uso dei loro Beni; E della intimazione del presente si darà piena fede alla relazione di qualunque Fante, o Messo pubblico.

Dat. Mediolani ex Regio Officio dicti Fluminis Olonæ die 9. Aprilis anni 1753.

Signat. ERBA Conservator.

Tommaso Canelli

D'Ordine dell'Illustriss. , ed Eccellentiss. Sig. Marchese Reggente Don Girolamo Erba Reggio Ducal Senatore, e Conservatore del Fiume Olona, così istando li Nob. Signori Sindaci dello stesso Fiume, sempre salve &c., e non recedendo &c. s' avvisano tutti gl' Utenti dell'acque d'esso Fiume Olona, loro Agenti, Fattori, e Fittabili &c., quali non hanno notificato, ne pagato come abbasso, o se hanno notificato, non si sono poi curati di fare li dovuti pagamenti cosicchè restano tuttavvia Debitori della Tassa imposta negl' Editti 19. Febbrajo 1739, e 23. Marzo 1744., ed ultimo del giorno 13. Novembre 1751. prossimo scorso, cioè de soldi sei per ciascuna Pertica de Beni, e di lire tre per cadauna Ruota di Molino, o altro Edificio rotante posto sopra il detto Fiume a' quali servono l'acque del medesimo, qualmente nel termine de giorni otto prossimi futuri dopo l'Intimazione del presente avviso debbano avere pagato nelle mani del Sig. Antonio Barni deputato alla scossa di detta Tassa, quale abita nella Contrada denominata de Marini in questa Città di Milano, e non altrimenti in seguito però alla notificazione della quantità de Beni, e numero delle Rodigini da farsi nelle mani del sottoscritto Cancelliere Provinciale del prefato Illustrissimo, ed Eccellentissimo Sig. Marchese Reggente Senatore Conservatore alla forma prescritta nei riferiti Editti, la somma del danaro, che colla regola sudetta importerà la quantità delle Pertiche de Beni, ed il numero delle Rodigini de' sudetti Edificj rotanti a ciascuno d'essi Utenti ancora Debitori spettante con la convenuta provisione di denari sei per cadauna lira in tempo, ed in soldi uno, e denari sei per cadauna lira fuori di tempo; Altrimenti passato detto termine, e non fatta la mentoata notificazione, e successivo pagamento come sopra, se gli farà fare ogni opportuna esecuzione in forma della Reggia Ducal Camera di Milano senz'altro avviso; e della Intimazione del presente si darà piena fede alla relazione di qualunque Fante, o messo publico.

Dat. Mediolani ex Reggio Ufficio dicti Fluminis Olona
die 20. Maii anni 1752.

Signat. ERBA Conf.

Stomacini Cancell.